

COMUNE di CALUSO
Provincia di Torino

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE MENSA**

Approvato con delibera
C.C. n. 26 del 18/05/2005
modificato con atto
C.C. n. 40 del 27/06/2005

Art. 1 – Ruolo della Commissione Mensa

Attraverso la Commissione mensa si attivano le forme di partecipazione dell'utenza al servizio di ristorazione scolastica, instaurando un fattivo rapporto di collaborazione con l'Amministrazione pubblica. Conseguentemente la Commissione mensa esercita, nell'interesse dell'utenza:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale titolare del servizio in relazione alle diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio attraverso la compilazione di schede di gradibilità;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni al menù scolastico, con esclusione di quelle originate da circostanze eccezionali, che dovranno comunque essere sottoposte al competente Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL, nonché relativamente alle modalità di erogazione ed ai capitolati di appalto.
- un ruolo propositivo di programmi di educazione alimentare e nutrizionale rivolta ai bambini, ai loro genitori, agli insegnanti e al personale non docente.

Art. 2 – Composizione, costituzione, durata in carica

Fanno parte della Commissione Membri di diritto e Membri designati nonché un Segretario con funzioni verbalizzanti.

Sono Membri di diritto

- l'Assessore Comunale all'Istruzione;
- il Responsabile del Settore competente o suo delegato;
- due Consiglieri Comunali dei quali uno rappresentante la minoranza.

Sono Membri designati

- n. 1 Rappresentante degli insegnanti per ogni plesso scolastico;
- n. 1 Rappresentante effettivo ed uno supplente dei genitori che hanno un figlio che frequenta la mensa, per ogni plesso scolastico delle scuole materne ed elementari;
- n. 1 Rappresentante effettivo ed uno supplente dei genitori che hanno un figlio che frequenta la mensa della scuola media, per ognuno dei due turni di svolgimento del servizio (Lunedì/Mercoledì – Martedì/Giovedì).

I rappresentanti degli insegnanti ed i rappresentanti dei genitori sono autonomamente individuati dall'Autorità Scolastica. La nomina deve essere formalmente comunicata all'Amministrazione Comunale.

Analoga comunicazione verrà effettuata a cura del Comune al gestore del servizio.

I componenti come sopra nominati dagli organismi della scuola durano in carica un biennio.

I componenti della Commissione restano in carica, alla scadenza, sino alla nomina di quelli nuovi.

Tre assenze consecutive, ingiustificate, comportano l'automatica decadenza da membro della Commissione stessa, con conseguente sostituzione.

Art. 3 – Presidente

La Commissione mensa è presieduta dall'Assessore Comunale all'Istruzione.

Art. 4 – Segretario

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente del Comune di Caluso appartenente al Settore competente.

Art. 5 – Modalità di funzionamento e compiti

I rappresentanti degli insegnanti e dei genitori individuano un responsabile con funzioni di coordinamento e di collegamento con l'Amministrazione Comunale.

All'inizio dell'anno scolastico la Commissione viene convocata dal Presidente per stabilire autonomamente al proprio interno il calendario delle riunioni.

Ad ogni rappresentante è consegnata copia delle tabelle dietetiche e del Capitolato speciale d'appalto del Servizio di ristorazione scolastica.

La Commissione può altresì essere convocata, al di fuori del calendario prestabilito in caso di motivata necessità, su richiesta di un terzo dei componenti.

Alle riunioni della Commissione, se e quando ritenuto opportuno, può essere invitato a partecipare, da parte dell'Amministrazione, un rappresentante della Ditta appaltatrice del servizio di ristorazione e/o un esperto in materia nutrizionale.

Di ogni riunione della Commissione è redatto apposito verbale.

La Commissione dovrà essere informata di quanto eventualmente rilevato da Enti esterni o consulenti in merito al servizio.

Nell'ambito delle funzioni di supporto all'Amministrazione Comunale nello svolgimento dell'attività di controllo preventivo e successivo del servizio mensa, la Commissione ha il compito di:

- a) fornire suggerimenti, al fine di ottimizzare il servizio stesso, sempre nei limiti di quanto attribuite dal presente regolamento e delle norme previste dal contratto di appalto del servizio stesso;
- b) dare pareri consultivi all'Amministrazione Comunale, per eventuali modifiche del servizio stesso, sempre nei limiti contrattuali sopra richiamati.

In particolare, i componenti della Commissione Mensa possono operare:

- il controllo sulla distribuzione dei pasti con riferimento alla quantità e qualità degli stessi;
- la verifica sulla qualità e sullo stoccaggio delle derrate;
- la verifica della pulizia dei locali e delle stoviglie;
- la verifica del rispetto da parte del personale delle norme igienico sanitarie in atto;

in generale, il controllo sul rispetto del capitolato speciale d'appalto.

Art. 6 – Rapporti con l'Amministrazione comunale

Il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona, che assume il ruolo di referente per l'Amministrazione comunale, ha il compito di raccogliere le istanze urgenti della Commissione e di dare alle stesse riscontro.

Le eventuali proposte di modifica del menù, sempre con l'esclusione di cui al precedente art.1 riguardante i casi eccezionali, sono sottoposte all'Amministrazione Comunale e per divenire operative, devono essere inoltrate al Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della competente A.S.L. che deve esprimersi al riguardo.

Art. 7 – Modalità di comportamento e norme igieniche

I rappresentanti della Commissione Mensa possono accedere ai locali di preparazione dei pasti e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo, entro le ore 9,00 del giorno scelto per la visita, con il responsabile, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario.

Possono invece accedere ai refettori dei singoli plessi scolastici, anche giornalmente, previa comunicazione al responsabile della Scuola ove intende effettuarsi il controllo, precisando il numero dei rappresentanti che accederanno.

La visita al centro cottura e alla dispensa è consentita a un numero di rappresentanti non superiore a due per volta, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte; durante il sopralluogo devono essere messi a disposizione camici mono uso e stoviglie per l'assaggio dei cibi.

Durante le visite non deve essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si deve rivolgere al Responsabile del Centro cottura e/o del refettorio o a chi ne svolge le funzioni.

I rappresentanti della Commissione Mensa non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né assaggiare cibi nel locale di preparazione dei pasti stessi.

Deve essere, infatti, esclusa qualsiasi forma di contatto diretto o indiretto con sostanze alimentari o con le attrezzature; i rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare né alimenti cotti pronti per il consumo, né alimenti crudi, utensili, attrezzature e stoviglie se non quelli appositamente messi loro a disposizione.

L'assaggio dei cibi, appositamente predisposto dal personale addetto, deve essere effettuato in area dedicata.

I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali in caso di tosse, raffreddore, malattie dell'apparato respiratorio e gastrointestinale.

Coloro i quali non si attengono alle prescrizioni di cui sopra o ad altre norme del presente Regolamento, sono richiamati per iscritto dal Presidente al rispetto delle stesse e qualora l'infrazione dovesse ripetersi, l'interessato potrà essere escluso dalla Commissione.

Di ciascun sopralluogo viene redatto apposito verbale secondo lo schema di cui all'allegato 1) al presente Regolamento. Il rappresentante della Commissione Mensa incaricato di tenere le relazioni con l'Amministrazione Comunale cura la trasmissione, con cadenza mensile, dei risultati dei sopralluoghi all'Ufficio Istruzione.

Art. 8 – Frequenza dei controlli

Le visite presso i refettori possono essere effettuate anche con cadenza quotidiana con le modalità previste al precedente Art. 7.

I controlli presso il centro di cottura e/o la dispensa potranno essere eseguiti non più di due volte al mese, senza necessità di alcun preavviso alla ditta appaltatrice, sempre nel rispetto di quanto stabilito al citato Art. 7.

Art. 9 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi i termini per l'esecutività della delibera consiliare di approvazione.